Presentazione a Sulmona de “Le metamorfosi” di Ovidio, nella nuova edizione con traduzione di Guido Paduano

FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DELLA PROVINCIA DELL'AQUILA

Punto Einaudi L'Aquila
www.einaudi.it

Presentazione dell'opera



OVIDIO LE METAMORFOSI

La traduzione di Guido Paduano

La S.V. è invitata
Mercoledì 10 Maggio 2023
alle ore 10.30
presso il Teatro "M. Caniglia" di Sulmona

IL PRESIDENTE
Domenico Taglieri

È gradita gentile conferma

E’ in programma per mercoledì **10 maggio** a partire dalle ore 10:30 presso il Teatro “M. Caniglia” di Sulmona la presentazione del volume **Le metamorfosi** del poeta romano **Publio Ovidio Nasone**, nella sua nuova edizione curata dalla traduzione di **Guido Paduano**, che sarà presente insieme a **Mauro Bersani** della casa editrice Einaudi.

Questa nuova edizione del capolavoro di Ovidio si caratterizza proprio per la traduzione di Paduano, che riprende quella già uscita alcuni anni fa nella Pléiade e che è considerata la migliore in circolazione. Guido Paduano ha scritto per l’occasione un saggio introduttivo che approfondisce il rapporto tra metamorfosi e morte e analizza le varie tipologie di trasformazione raccontate da Ovidio. Da segnalare, inoltre, l’importante e ampio commento di Galasso, fortemente rinnovato rispetto a quello dell’edizione Pléiade, alla luce degli studi filologici e critici più aggiornati.

Tuttavia, la novità più evidente della nuova edizione è data da un ricchissimo apparato iconografico che si snoda in entrambi i volumi, offrendo un percorso di storia dell’arte dal Medioevo al Novecento. *Le metamorfosi* sono state infatti il più importante bacino di ispirazione per tutta l’arte profana, così come la *Bibbia* lo è stato per l’arte sacra: si può dire che il poema di Ovidio è stato la *Bibbia* dell’arte profana, soprattutto nel Rinascimento e nel periodo barocco. Ecco dunque che nelle tavole fuori testo sfilano dipinti e sculture di artisti famosi, come Tiziano, Rubens, Velazquez, Rodin, Turner, fino a Picasso e Giulio Paolini, ma anche di autori meno noti con opere poco viste, tutte da scoprire. Un saggio di Luca Bianco condurrà il lettore in questo affascinante percorso.

Publio Ovidio Nasone, noto semplicemente come **Ovidio**, è stato un poeta romano, tra i principali esponenti della letteratura latina e della poesia elegiaca. La sua fama fu grande in vita quanto nelle epoche successive alla sua morte: ne riprendono i temi o ne imitano lo stile, tra gli altri, Dante Alighieri, Francesco Petrarca, Giovcanni Boccaccio, Ludovico Ariosto, William Shakespeare, Giambattista Marino e Gabriele D’Annunzio.



Guido Paduano, traduttore dell'opera